



## **Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 18/10/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, TRA RISORSE FINANZIARIE DEL BILANCIO GESTIONALE 2017-2019, ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. con Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 10.01.2017 è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 7.2.2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017-2018-2019;
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 230 del 26/4/2017 è stato approvato il bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n.658/2016;
- e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 31/05/2017 è stata adeguata la titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017;

**PREMESSO altresì che**

- a. lo Statuto della Regione Campania garantisce che le attività amministrative regionali siano informate ai principi della trasparenza e della partecipazione dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni e che, a questo fine, i poteri e le attività regionali siano esercitati con la più ampia pubblicità, per consentire la massima diffusione delle informazioni;
- b. la Regione Campania riconosce un'importanza prioritaria alle strategie di attrazione di investimenti, anche esteri, mirate a sostenere congiuntamente le politiche regionali di sviluppo e di sostegno alle imprese locali;
- c. con L. R. 30/03/2012 n. 6, ad oggetto "Riconoscimento della dieta mediterranea", la Regione Campania ha inteso valorizzare e promuovere la Dieta Mediterranea riconosciuta dall'UNESCO quale Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità;
- d. ai sensi dell'art. 2 della predetta L:R. n. 6/2012 "la promozione della dieta mediterranea è obiettivo comune delle politiche regionali per il territorio rurale, orientate al sostegno e alla valorizzazione della multifunzionalità in agricoltura, del paesaggio, del patrimonio naturalistico e storico-culturale, del turismo sostenibile e della salute";
- e. il Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2018-2020, prevede, tra l'altro, che:
  - e.1 l'obiettivo di una maggiore apertura e di una più ampia e qualificata partecipazione della regione nei confronti del mercato globale, delle opportunità di sviluppo che esso rappresenta e delle reti di relazioni e scambi di conoscenze e competenze che lo attraversano, non può prescindere dall'incremento dei fattori di riconoscibilità, reputazione e attrattività del territorio;
  - e.2 nell'intento di accrescere la capacità di intercettare investimenti internazionali, occorre promuovere e comunicare le eccellenze e le potenzialità della Campania anche attraverso messa a sistema delle opportunità esistenti;
  - e.3 occorre favorire la partecipazione della donna al mercato del lavoro e, dunque, più in generale, allo sviluppo socio-economico territoriale, istituendo percorsi di sostegno alla creazione di impresa, anche attraverso campagne di sensibilizzazione;

**CONSIDERATO che**

- a. al fine di rendere più efficace la programmazione e la progettazione degli interventi già avviati e in corso di attivazione, è necessario implementare idonee attività di conoscenza e valorizzazione delle realtà imprenditoriali esistenti sul territorio e delle opportunità di investimento offerte dallo stesso;
- b. la predisposizione di una strategia di divulgazione sistematica delle misure implementate e dei risultati raggiunti rappresenta un elemento qualificante del livello di accountability generale dell'Ente e un fattore di maggiore visibilità e competitività del territorio rispetto a possibili investitori esteri;
- c. la valorizzazione dell'immagine positiva della Regione, derivante dai riconoscimenti internazionali dell'UNESCO, può svolgere un ruolo strategico nelle misure poste in essere per l'attrazione degli investimenti;
- d. l'accrescimento della consapevolezza delle competenze delle donne e della loro capacità di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio campano costituisce un fattore strategico da sostenere anche attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della cultura di genere;
- e. in una logica di programmazione unitaria per lo sviluppo economico e sociale della Campania l'integrazione tra i diversi comparti interessati alle politiche settoriali favorisce l'efficacia delle azioni programmate;
- f. a tal uopo risulta necessario adeguare gli stanziamenti dell'attuale programmazione finanziaria alle esigenze emerse dall'andamento della gestione inerente alle politiche di sviluppo poste in essere dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e AA.PP. e, per la componente agroalimentare, dalla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nonché agli interventi volti a favorire il contributo delle donne allo sviluppo socio-economico del territorio a cura della Direzione Generale per Politiche Sociali e Socio Sanitarie;

**RILEVATO che**

- a. al fine di realizzare le predette attività, occorre procedere all'istituzione dei capitoli di spesa 4248, 4250, 3600, 4252 aventi una transazione elementare coerente con le attività medesime;
- b. al fine di dotare gli istituendi capitoli di spesa è possibile utilizzare quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa dei Capitoli di Spesa 602, 603, 365 e 4159 rientranti nella competenza della Direzione Generale 50.02;
- c. i capitoli da cui si prelevano le risorse sono sufficientemente dotati per far fronte alle obbligazioni già perfezionate ad essi imputabili;

**RILEVATO altresì che** la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, è autorizzata nel corso dell'esercizio, con atto deliberativo ad adottare variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio di previsione gestionale disponendo storni tra capitoli appartenenti a diverse categorie per le entrate, o diversi macroaggregati per le spese;

**RITENUTO, pertanto:**

- a. di dover istituire, per le finalità sopra esposte, i seguenti capitoli di spesa, come esplicitato nell'allegato A della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
  - a.1 4248, denominato "Attività di conoscenza e valorizzazione delle realtà produttive campane";
  - a.2 4250, denominato "Diffusione delle misure in materia di attività produttive";
  - a.3 3600, denominato "Attività di Promozione della Dieta Mediterranea quale Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità.";
  - a.4 4252, denominato "Diffusione delle misure per favorire il contributo delle donne allo sviluppo socio economico del territorio".
- b. di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017, alla variazione compensativa per complessivi € 198.000,00 in termini di competenza e di cassa, tra risorse

finanziarie del bilancio gestionale 2017-2019, esercizio finanziario 2017, secondo lo schema allegato B) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## VISTI

- a. la Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7;
- b. il Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011, n. 118;
- c. il Decreto Legislativo del 26 Agosto 2014, n. 126;
- d. la DGR n 455 del 2/08/2016;

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità a voto unanime

## DELIBERA

1. di istituire, per le finalità sopra esposte, i seguenti capitoli di spesa, come esplicitato nell'allegato A della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
  - 1.1. 4248, denominato "Attività di conoscenza e valorizzazione delle realtà produttive campane";
  - 1.2. 4250, denominato "Diffusione delle misure in materia di attività produttive";
  - 1.3. 3600, denominato "Attività di Informazione e Promozione della Dieta Mediterranea quale Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità.";
  - 1.4. 4252, denominato "Diffusione delle misure per favorire il contributo delle donne allo sviluppo socio economico del territorio".
2. di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017, alla variazione compensativa per complessivi € 198.000,00 in termini di competenza e di cassa, tra risorse finanziarie del bilancio gestionale 2017-2019, esercizio finanziario 2017, secondo lo schema allegato B) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, nonché al BURC per la pubblicazione.